



Il parere dell'esperto. «Siamo molto interessati a che il nuovo governo italiano dedichi al tema della sicurezza alle frontiere più attenzione»



rispetto a quanto è avvenuto finora. Sono molto contento della nomina di Roberto Maroni a ministro dell'Interno, lo incontrerò

prossimamente per discutere le questioni che ci interessano nel settore della politica frontiera»

Jorge Haider, governatore della Carinzia, già leader del partito austriaco di estrema destra Fpo, ApCom 20 maggio

Immigrati: la Ue condanna, il governo insiste

Duro richiamo da Strasburgo: no alle persecuzioni dei rom e alle espulsioni indiscriminate. Sicurezza, sì al reato di clandestinità: saranno arrestati lavoratori e badanti non in regola?

■ No alle espulsioni di massa. L'Unione europea manda da Strasburgo, sede del Parlamento europeo, un chiaro messaggio all'Italia. Durante il dibattito sulla situazione dei rom chiesto dal gruppo socialista, è stato lo stesso commissario all'immigrazione, il praghese Spidla, a ricordare che i nomadi non sono delinquenti e che i governi devono migliorare l'inclusione e punire le violenze razziste. Il che non ha impedito al neofascista Romagnoli di chiedere il dna ai bimbi rom. «La stessa idea l'aveva avuta Goebbels per ebrei e zingari» gli ha risposto Fava di Sd. Intanto mentre Frattini si affrettava a chiedere fondi per i campi nomadi, i suoi colleghi di governo introducono il reato di immigrazione clandestina. Sarà nel disegno di legge. Quanto al decreto urgente sulla sicurezza, che sarà varato oggi nel consiglio dei ministri di Napoli, invece lo considererò un aggravante.

Iervasi, Marsilli e De Giovannangeli alle pagine 6 e 7

Sicurezza

L'IMMIGRAZIONE NON È REATO

LIVIA TURCO

Chi è l'immigrato clandestino? Domanda cruciale alla quale è bene rispondere con rigoroso spirito di verità visto che, stando a quanto affermato l'altra sera dal ministro Maroni durante la trasmissione «Porta a Porta», sarà deliberato dal governo il reato di immigrazione clandestina. Ci sono persone che entrano clandestinamente nel nostro Paese commettendo atti di violazione delle regole, altri che delinquono. È giusto e doveroso essere inflessibili. Applicando le stesse sanzioni che vengono applicate nei confronti degli italiani. Magari prevedendo possibili aggravanti per reati particolarmente gravi.

segue a pagina 26

Europarlamento

A LEZIONE DI DIRITTI UMANI

GIANNI MARSILLI

Non è stato dunque «il giorno della vendetta» di Martin Schulz. Il presidente del gruppo socialista al Parlamento europeo non ha consumato nessuna rappresaglia contro Berlusconi, che lo trattò da kapò inaugurando, e subito affondando, il semestre di presidenza italiana nel luglio del 2003. Schulz, così come il commissario Vladimir Spidla, ha avuto cura di specificare che il problema dei rom è europeo, e che in nessun modo in quell'aula si celebrava un processo all'Italia e al suo governo. Ma è in Italia che i campi dei rom sono stati incendiati. E in Italia, nell'ambito del suo governo, che sono echeggiate proposte contro l'etnia, e non contro l'individuo che eventualmente delinque.

segue a pagina 7

DISTRUTTA L'URNA CON LE CENERI DEI RINCHIUSI A MAUTHAUSEN Roma, sfregio ai deportati nei lager



a pagina 8

Straordinari, puniti gli statali Fisco, sì al federalismo leghista

■ Federalismo fiscale sul modello Lombardo e manovra da 30 miliardi di euro per il pareggio di bilancio. È questa l'agenda del ministro dell'Economia per il futuro prossimo. Nell'immediato invece Tremonti anche alle parti sociali ha spiegato che taglia l'Ici sulla prima casa e che detasserà gli straordinari. Ma con un sacco di però: sono esclusi i dipendenti pubblici, lo sconto fiscale sarà sperimentale e riguarderà, per un massimo di 3mila euro, solo chi sta sotto i 35mila euro l'anno. Un po' poco per risolvere i redditi delle famiglie. «Più utili le detrazioni sui salari» spiega il segretario Cgil Epifani.

De Giovanni e Masocco a pagina 2

Staino

ZAPATERO!!
VUOI FINIRLA DI FARTI
BELLO CON LE NOSTRE
CAZZATE?



STRAGE DEL LAVORO

Operaio muore nell'azienda Marcegaglia

■ Mario Di Girolamo aveva 32 anni, una moglie e due bambini. Ieri mattina è rimasto schiacciato sotto un pacco di tubi di acciaio. È successo a Casalmaggiore, in provincia di Cremona, alla Marcegaglia, azienda di proprietà della famiglia di Emma Marcegaglia, la nuova presidente nazionale dell'associazione industriali.

Venturelli a pagina 10

TED KENNEDY

I medici: è un tumore al cervello



Bertinotto a pagina 11

L'Unità

È Renato Soru il nuovo editore

■ L'accordo sarà perfezionato ai primi di giugno, ma ieri Renato Soru, presidente della Regione Sardegna e fondatore di Tiscali, ha firmato il preliminare d'acquisto de L'Unità. Il leader del Pd Veltroni si è rallegrato. Soddisfatto il Cdr. «Finalmente le nubi minacciose che si addensavano sul futuro de L'Unità si sono diradate», commenta la Fnsi.

a pagina 9

Commenti

UN PARTITO CONTRO IL MEDIOEVO

ALFREDO REICHLIN

La lotta contro la destra sarà lunga e noi la condurremo senza affanno sul terreno che abbiamo scelto e che ci è imposto dalle cose: una contrapposizione senza sconti sulle differenti scelte di governo e una comune assunzione di responsabilità per ciò che riguarda le regole e le istituzioni che garantiscono lo «stare insieme» della nazione. Ma non basterà tallonare la destra giorno per giorno. Io mi chiedo se dietro l'attività del governo ombra non debba cominciare a emergere la proposta complessiva che il Pd fa al Paese. Una proposta forte la quale non sia un astratto dover essere ma nasca da una lettura della mutazione storica non soltanto italiana in cui siamo immersi. Dobbiamo dare alla nostra gente le grandi ragioni per cui chi lotta per la democrazia può avere fiducia nel futuro. Perché è vero che abbiamo perso le elezioni. Ma, dopotutto, elezioni. Abbiamo anche messo in campo una forza nuova, una forza moderna, post-ideologica, una alleanza inedita di ceti laboriosi e di culture riformiste.

segue a pagina 27

Francia e Medio Oriente

CHI DIALOGA CON HAMAS

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

«Hamas controlla un pezzo importantissimo del territorio palestinese e se si vuole la pace bisogna coinvolgere chi rappresenta una parte del popolo palestinese. E poi, non dimentichiamoci mai che Hamas vinse le elezioni...» Per averlo sostenuto, da ministro degli Esteri, Massimo D'Alema fu accusato delle peggiori nefandezze, la più tenera di essere un «amico dei terroristi islamici». Coinvolgere Hamas nel dialogo, anche perché era la pragmatica considerazione dell'allora titolare della Farnesina, «con chi si negozia la pace? Con i nemici, con gli amici non c'è bisogno di negoziare». Apriti cielo! Il predecessore di D'Alema alla Farnesina, Gianfranco Fini, spara ad alzo zero.

segue a pagina 12

L'UNITÀ/ANAC
S. PECORARO A. ROSSETTI N. RUSSO P. SCIMECA
LO STATO DELLE COSE
VIZI PRIVATI, PUBBLICHE VIRTÙ NEL CINEMA ITALIANO
in edicola
a soli 3,00 € in più rispetto al prezzo del quotidiano
PRESENTAZIONE DI UGO GREGORETTI

EUROPEI, L'ITALIA PUNTA SU CASSANO E DEL PIERO



De Carolis a pagina 18

FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO

Immigrati? Sì, ma solo quelli ricchi
IERI MATTINA A OMNIBUS Maria Laura Rodotà ha detto di aver provato imbarazzo per la vera e propria «ispezione» nei campi nomadi operata da Bruno Vespa a fianco di Gianni Alemanno. In effetti, il ruolo del conduttore di Porta a porta è istituzionale da tempo e va da sé che è di grado superiore a quello dello stesso sindaco di Roma. Come ha dimostrato anche il tono di supponenza usato da Vespa nei confronti dell'ambasciatore rumeno in Italia, interrogato come un imputato di reato. Per fortuna, peggiorare i rapporti con la Romania è impossibile, visti i primi atti del governo leghista in carica, che è riuscito a urtare proprio i Paesi cruciali per risolvere i problemi dell'immigrazione. Ma c'è stato un altro momento notevole in Porta a porta: quando Maroni ha chiarito che gli immigrati privi di reddito vanno espulsi. Sono queste le radici cristiane dell'Europa: solo ricchi o abbienti possono varcare le frontiere. E visto il vento che tira, tra poco parleranno di espellere anche i poveri nostrani, che oltretutto sono pure terroni.

mostra-convegno internazionale terrafutura
buone pratiche di vita, di governo e d'impresa verso un futuro equo e sostenibile
firenze - forza da basso 23-25 maggio 2008
5ª edizione ingresso libero
appuntamento culturale - aree espositive laboratori - animazioni e spettacoli
www.terrafutura.it
Relazioni istituzionali e Programmazione culturale Fondazione Culturale Responsabilità Etica Piazza dei Ciompi, 11 - 50122 Firenze Tel. +39 049/8771121 - Fax +39 049/8771199 fondazione@bancaetica.org
Organizzazione evento ADESCOOP-Agenzia dell'Economia Sociale s.c. Via Bosovich, 12 - 35136 Padova Tel. +39 049/8726599 - Fax +39 049/8726568 info@terrafutura.it